

TODI Oggi la presentazione ufficiale Giunta, è fumata bianca Primieri Fl vicesindaco

M. Vittoria Grotteschi
Todi

In sostanza sarebbe fatta la giunta di centrodestra a Todi. C'è solo bisogno, è questa la dichiarazione ufficiale, di dare "un'ultima limatura" alla squadra, prima di annunciarla ufficialmente, evento che è programmato per la tarda mattinata di oggi.

Antonino Ruggiano s'è riservato, infatti, un'altra giornata prima di rendere note le sue decisioni in merito alla composizione dell'esecutivo che lo dovrà affiancare. L'ufficializzazione dei nomi era stata in realtà prevista per ieri, ma far "quadrare il cerchio" è impresa evidentemente tutt'altro che facile, nonostante Ruggiano sia forte di una buona coesione interna alla sua coalizione, o che in ogni modo sembra tenere, almeno fino ad ora. E' garanzia principale di governabilità, secondo le teorie politiche, perciò qualunque scollamento interno sarebbe, in questo momento, la principale minaccia all'orizzonte della pos-

sibilità di agire e decidere di Ruggiano, che da ora potrebbe iniziare a mettere in pratica il programma che ha promesso. C'è grande attesa in città per sapere, dunque, se i nomi saranno quelli indicati, anche se non ufficialmente, nonostante il riserbo che il sindaco ha voluto tenere fino all'ultimo.

Si tratterebbe di Moreno Primieri di Forza Italia, che dovrebbe essere no-

minato anche vicesindaco, Antonio Serafini, di Alleanza Nazionale, Bruno Bertini di Fiamma Tricolore, Nazzare-

no Menghini, dell'Udc. Margherita Bergamini ed Elena Baglioni dovrebbero essere i due elementi "tecnici" del gruppo degli assessori. Proprio all'assegnazione delle deleghe si dovrebbe la necessità della "limatura" voluta da Ruggiano, che nella serata di ieri ha affermato di attendere solo l'esito dell'incontro con uno degli assessori designati, mentre per quanto riguarda la carica di presidente del Consiglio comunale si parla di Mau-

■ Cultura e sociale affidate a due donne



Il sindaco Ruggiano nel suo ufficio in Comune

ro Isacco.

Alle due signore, oltre al compito di rappresentare la presenza femminile, vista l'assenza di elette, dovrebbero comunque andare la cultura, per quanto riguarda la Bergamini, e il sociale, per la Baglioni. Per Bertini si parla delle frazioni, per Menghini dello sport. A Primieri potrebbe essere affidata l'urbanistica e a Serafini i lavori pubblici.

Entrerebbero, inoltre,

in consiglio come primi dei non eletti, se quest'ipotesi fosse confermata, Franco Ranieri e Michele Martorelli. Ca pigruppo dei rispettivi partiti potrebbero essere Stefano Marchetti per An e Renzo Boschi per Fi, per Ft, infine, Mario Epifani, anche se per lui si parla di un incarico in Etab La Consolazione. Claudio Serafini, invece, potrebbe ottenere un incarico presso la Comunità montana. La sfida che

attende Antonino Ruggiano e il centrodestra intero, secondo molti osservatori, è alta, dato che proprio l'elemento della progettualità nella complessità e la capacità di costruire una rete che vada oltre le logiche esclusivamente centrate sulla disponibilità del potere, sono gli elementi caratterizzanti quella novità nel modo di far politica, cavallo di battaglia della coalizione di centrodestra e di Antonino Ruggiano.

Passignano Il summit dei mussiani

■ PASSIGNANO - Sarà presentato oggi nel tardo pomeriggio, intorno alle 18.30, presso l'auditorium Urbani, il movimento Sinistra democratica per il socialismo europeo.

Il movimento nasce dall'esperienza della mozione Mussi emersa nel recente congresso dei Democratici di sinistra e ha come obiettivo principale quello di lavorare per l'unità ed il rinnovamento della sinistra. Alla manifestazione saranno presenti il senatore Paolo Brutti, Claudio Carnieri coordinatore regionale del movimento, Franco Calistri portavoce regionale e Giacomo Baruffa coordinatore provinciale. Si alterneranno interventi degli aderenti locali al movimento e sarà anche l'occasione per illustrare il coordinamento del Trasimeno.

TRASIMENO Interrogazione di Tracchegiani Inquinamento, Alleanza Nazionale attacca "Gravi ripercussioni sull'attività di pesca"



PASSIGNANO - La polemica sull'inquinamento del Trasimeno non si placa. Nuova interrogazione del consigliere di An, Aldo Tracchegiani, che in relazione ai resoconti dei prelievi effettuati da Legambiente sul Lago Trasimeno che sono risultati tutti oltre i limiti microbiologici consentiti chiede di conoscere le modalità e i tempi d'intervento per arginare gli effetti nocivi che tale situazione potrebbe avere a livello sanitario, ambientale, economico e sul versante della pesca sia sportiva che professionale.

"Chi di dovere - sottolinea Tracchegiani - ha immediatamente sminuito il problema, descrivendo il fenomeno come emergenza momentanea dovuta all'irregolarità delle piogge che hanno colpito Passignano e Tuoro

all'inizio del mese. Questo, invece, è un problema che va sommersi a quello già noto della sofferenza legata al sovraccarico fognario che si riflette sulla situazione igienico sanitaria delle acque, di cui non vanno sottovalutate le conseguenze strettamente sanitarie di tali contaminazioni per ciò che riguarda le intossicazioni". Per il vice presidente della terza Commissione siamo di fronte ad una situazione estremamente complessa che andrà inevitabilmente a riflettersi su molteplici aspetti. "In primis spieghiamo - ci troveremo ad affrontare un problema di tipo paesaggistico. Poi l'inabilità all'utilizzo della risorsa idrica comporterebbe la sospensione della balneazione e la pesca che vanta, in questi luoghi, una tradizione secolare".

BASTIA UMBRA Finita l'occupazione del Consiglio "Area ex Deltafina manca la volontà politica" la Cdl annuncia una petizione contro la giunta

Roldano Boccali
Bastia Umbra

"Con l'occupazione del Consiglio comunale, siamo riusciti a sensibilizzare l'opinione pubblica sulla questione della variante al progetto originale dell'area ex Deltafina". E' quanto affermano i rappresentanti della Cdl durante la conferenza stampa di ieri che ha posto fine all'occupazione.

Per l'occasione sono intervenuti esponenti di tutte le forze politiche del centrodestra, le liste civiche e c'è stata anche l'adesione del rappresentante del nuovo Psi, assente solo per motivi di lavoro. Un segnale molto importante per la città è stata anche la presenza di Luigino Ciotti di Rc che, pur nella diversa posizione politica, ha dichiarato di condividere la protesta. Intanto il capogruppo di Forza Italia, Fabrizio Masci, annuncia che nei prossimi giorni le forze politiche di centrodestra inviteranno tutti i partiti politici, le associazioni e i cittadini a partecipare ad una riunione in cui si parlerà della costituzione del comitato cittadino aperto a tutti. Si dovranno così raccogliere le firme per convincere l'Amministrazione a non abbandonare il progetto del polo scolastico all'interno dell'area Deltafina.

"Sono convinto - afferma Masci - che questo è ciò che serve alla città ed è ciò che vogliono i cittadini.

Accampare la scusa del mancato finanziamento da parte della Provincia, rappresenta un modo banale per giustificare l'abbandono del progetto che è motivato forse da altri interessi che non sono quelli della città. Bisogna avere la volontà politica chiara e forte per ottenere i finanziamenti dagli enti sovracomunali, certo, se le vere intenzioni sono diverse da quelle che si dichiarano, si chiede ciò che spetta alla nostra realtà locale in maniera blanda, nella speranza di un rifiuto che possa giustificare altre scelte. Ricordo - prosegue lo stesso Masci - che la realizzazione delle scuole elementari e di quelle medie inferiori è di competenza comunale. Da parte nostra, si chiede stati noi ad amministrare, i fondi per la scuola li avremmo trovati, anche attingendo al patrimonio comunale, magari vendendo gli edifici scolastici da mettere a norma con ingenti spese e con i soldi incassati e risparmiati avremmo già realizzato un polo scolastico, razionale, a norma ed in una zona che da sempre ha quella vocazione vista la presenza di impianti sportivi che andavano potenziati".

Per fare questo però, conclude Masci "serve una volontà politica che certo non può avere chi, prima di fare l'amministratore pubblico, ha ricoperto cariche importanti in società che hanno effettuato grosse operazioni patrimoniali in quell'area".